

COMUNE DI CORREGGIO

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

BASSI LAURA ANNAMARIA

FURNO GIOVANNI BATTISTA

FAVA PAOLO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Correggio

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 04/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

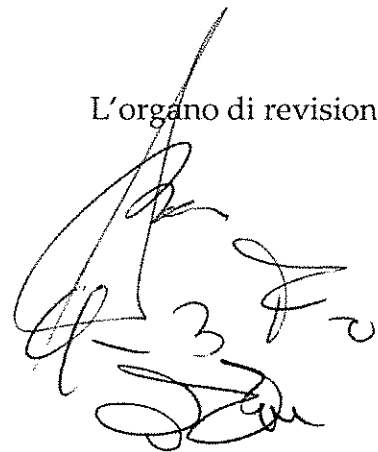
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Correggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio, li 4-04-2017

L'organo di revisione

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned below the text 'L'organo di revisione'.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Bassi Laura Annamaria, Furno Giovanni Battista, Fava Paolo, revisori nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 30 ottobre 2015

ricevuta in data 24.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 22.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
-
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
-
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
-
- prospetto dei dati SIOPE;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
-
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
-
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 142 del 26.11.2010;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

CPB-c

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 62;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 15.427.394,43 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 22.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5366 reversali e n. 3925 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.651.162,07
Riscossioni	1.681.353,71	20.378.577,59	22.059.931,30
Pagamenti	4.576.488,04	17.276.486,85	21.852.974,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.858.118,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.858.118,48
di cui per cassa vincolata			0

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	7.858.118,48
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	7.289.207,19	7.651.162,07	7.858.118,48
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Nell'anno 2016 l'Amministrazione comunale non ha provveduto a richiedere l'anticipazione di tesoreria.

CPFC

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.542.241,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	22.029.657,78	22.309.552,80	23.467.491,75
Impegni di competenza	meno	21.250.449,36	22.574.015,44	24.886.039,49
Saldo		779.208,42	-264.462,64	-1.418.547,74
quota di FPV applicata al bilancio	più		3.410.694,16	2.657.860,42
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		779.208,42	3.146.231,52	1.239.312,68

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	20.378.577,59
Pagamenti	(-)	17.276.486,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.102.090,74
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.657.860,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.657.860,42
Residui attivi	(+)	3.088.914,16
Residui passivi	(-)	5.306.623,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.217.709,76
Saldo avanzo di competenza		3.542.241,40

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

CBF-c

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	371.853,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.817.098,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.113.477,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	829.603,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	13.853,33
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	256.555,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		24.538,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.757.551,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M	1.733.013,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.286.007,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.723.875,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.286.558,94
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.473.325,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	13.853,33
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.263.850,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.996.864,58

CP3 F=0

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

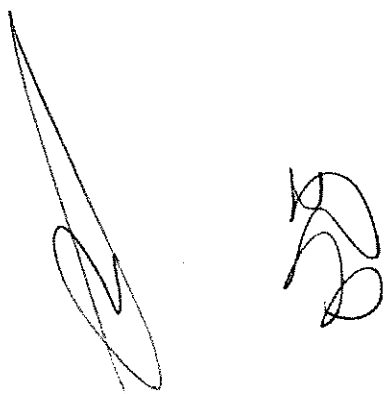
La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	371.853,36	823.603,15
FPV di parte capitale	2.286.007,06	1.473.325,57

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



CPB-0

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	11.738,71	11.738,71
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi Stato per attività circensi	89.030,00	89.030,00
Per contributi Regione per attività circensi	20.000,00	20.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100.000,00	100.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/Impianti		
Per mutui		
Totale	220.768,71	220.768,71

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Consultazioni elettorali o referendarie locali	75.241,83
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	75.241,83
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	75.241,83
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	75.241,83
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

CP3 Fe

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.482.827,69, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			7.651.162,07
RISCOSSIONI	1.681.353,71	20.378.577,59	22.059.931,30
PAGAMENTI	4.576.488,04	17.276.486,85	21.852.974,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			7.858.118,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.858.118,48
RESIDUI ATTIVI	528.820,33	3.088.914,16	3.617.734,49
RESIDUI PASSIVI	383.472,64	5.306.623,92	5.690.096,56
<i>Differenza</i>			-2.072.362,07
<i>meno FPV per spese correnti</i>			829.603,15
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.473.325,57
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.482.827,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.476.934,80	1.922.948,66	3.482.827,69
di cui:			
a) parte accantonata FCDE		243.000,00	313.473,06
b) Parte vincolata per passività	810.387,50	1.679.948,66	3.169.354,63
c) Parte destinata a investimenti	666.547,30		
e) Parte disponibile (+/-) *			

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				1.757.551,90	1.757.551,90
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	1.757.551,90	1.757.551,90

CFE

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28/07/2016, l'Amministrazione ha applicato l'intero avanzo di amministrazione alla copertura dei debiti fuori bilancio generati dalla sentenze n. 946/2016 e n. 987/2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.316.691,98	1.681.353,71	528.820,33	- 106.517,94
Residui passivi		5.384.129,19	4.576.488,04	383.472,64	- 424.168,51

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	3.542.241,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.542.241,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		106.517,94
Minori residui passivi riaccertati (+)		424.168,51
SALDO GESTIONE RESIDUI		317.650,57
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.542.241,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		317.650,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.757.551,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		168.312,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	5.785.756,41

CPB-c

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	313.473,06
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	3.169.354,03
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.482.827,09

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	
media semplice	313.473,06
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 3.958.413,01, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile derivata dalla vertenza con la Banca Nazionale del Lavoro iscritta al R.G. 2626/2014 del Tribunale di Reggio Emilia.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata anche alla luce delle valutazioni espresse dagli avvocati che l'assistono nei sopraccitati contenziosi giudiziari e che hanno ritenuto che: "la complessità e la peculiarità della fattispecie in contenzioso, a fronte degli indirizzi non univoci espressi in materia dalla Giurisprudenza, allo stato inducono a ritenere non determinabile l'esito della lite, residuando peraltro eventualità non aprioristicamente negative" ha ritenuto l'eventuale perdita possibile ma non probabile (in particolare per la presenza di una lettera di patronage debole).

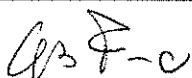
Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA



L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	371.853,36
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.288.007,06
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14.737.164,06
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.491.912,69
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.491.912,69
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.588.021,44
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.723.875,07
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	20.540.973,26
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.100.477,38
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	13.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	18.113.477,38
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	611.558,94
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	675.000,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.286.558,94
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		19.400.036,32
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.798.797,36
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	400.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		4.198.797,36

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Cp3Fo

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:


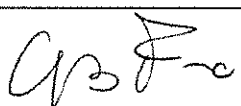
ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	5.070.267,95	4.540.384,46	5.292.111,90
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		233.337,04	310.000,00
T.A.S.I.	2.237.527,21	2.275.919,85	106.947,81
Addizionale I.R.P.E.F.	575.000,00	575.000,00	575.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	150.000,00	147.748,59	150.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.132,65		
TOSAP			
TARI	3.586.136,00	3.679.236,84	3.856.863,10
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	104.818,90	32.236,30	78.973,08
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.990,06	17.413,57	17.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	41.211,95		
Fondo solidarietà comunale	2.875.128,66	2.798.626,80	4.350.268,17
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	14.658.213,38	14.299.903,45	14.737.164,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che relativamente al recupero evasione imu l'ente ha sostanzialmente raggiunto i risultati attesi, mentre per quanto riguarda il recupero evasione Tarsu l'Amministrazione sono stati disattesi.

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	310.000,00	301.805,83	1,01%	97,36%	3.057,69
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	78.973,08	1.476,82	3385,65%	1,87%	50.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	388.973,08	303.282,65	17,49%	77,97%	53.057,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:



	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.588,16	100,00%
Residui riscossi nel 2016	818,50	5,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	14.769,66	94,75%
Residui della competenza	85.690,43	
Residui totali	100.460,09	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	898.235,34	319.481,48	637.866,43
Riscossione	898.235,34	319.481,48	637.866,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	688.891,91	533.170,66	662.707,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	399.846,91	286.165,84	517.137,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	18.832,80	276.662,37
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	10.000,00	35.405,61
Altri trasferimenti	-	-	-
Totale	1.093.738,82	848.169,30	1.491.913,29

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	398.164,29	499.448,04	575.270,38
Proventi dei beni dell'ente	939.236,57	1.081.064,72	896.667,57
Interessi su anticip.ni e crediti	5.606,65	5.752,05	977,75
Utili netti delle aziende	367.799,11	645.579,11	379.238,07
Proventi diversi	452.920,72	562.597,98	735.867,97
Totale entrate extratributarie	2.163.727,34	2.794.441,90	2.588.021,74

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	122.128,46	150.000,00	19.000,00	145.369,86	19.000,00
riscossione	-	-	-	50.000,00	-
%riscossione	-	-	19.000,00	34,40	19.000,00

* di cui accantonamento al FCDE

La quota restata di € 95.369,86 è stata incassata ad inizio 2017.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	81.843,04	100.000,00	100.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	81.843,04	100.000,00	100.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	150.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	150.000,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	95.369,86	
Residui totali	95.369,86	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura non inferiore al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 184.397,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- riduzione dell'incasso dell'affitto della casa protetta
- riduzione dell'incasso dell'affitto di antenne telefonia mobile
- mancata previsione del canone del servizio idrico

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	172.377,73	100,00%
Residui riscossi nel 2016	163.125,05	94,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.252,68	5,37%
Residui della competenza	283.129,42	
Residui totali	292.382,10	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

CBSF

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.157.411,33	1.928.782,26	-228.629,07
102	imposte e tasse a carico ente	456.292,50	627.071,61	170.779,11
103	acquisto beni e servizi	6.912.097,86	6.406.369,42	-505.728,44
104	trasferimenti correnti	147.106,86	92,00	-147.014,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	6.880,36	3.463,48	-3.416,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti		1.834.889,69	1.834.889,69
TOTALE		9.679.788,91	10.800.668,46	1.120.879,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.425.781,78	1.928.782,26
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	161.658,33	108.231,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.587.440,11	2.037.014,09
(-) Componenti escluse (B)	340.335,26	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.247.104,85	2.037.014,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 26.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate al potenziamento dei servizi già in essere.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 505.728,44 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.040,00	80,00%	1.008,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	129.487,28	80,00%	25.897,46	11.430,95	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.277,34	50,00%	4.638,67	1.089,12	0,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	6.360,82	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha in essere incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 3.463,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,14%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 11.104,89

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,08%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nell'anno 2016 l'Amministrazione ha realizzato la manutenzione straordinaria della palestra delle scuole medie, ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna la richiesta di parere per le varianti da operare sui lavori post sisma sulla Chiesa Madonna della Rosa, Palazzo Principi.

Si proceduto a contattare tutti i proprietari dei terreni sui quali verrà realizzato il II^ stralcio della Ciclabile Correggio – Fosdondo.

È stato presentato alla Regione la modifica al progetto della nuova palestra da anettere al polo scolastico zona nord per l'emissione del parere di congruità.

Si è proceduto alla richiesta di manifestazione di interesse per i lavori post sisma da eseguire presso il Teatro Comunale e la chiesa del cimitero urbano.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non è stata impegnata nessuna spesa per l'acquisto di immobili.



Ar Fe



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,18%	0,12%	0,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.950.390,88	2.693.834,92	2.437.278,96
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-256.555,96	-256.555,96	-256.555,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.693.834,92	2.437.278,96	2.180.723,00
Nr. Abitanti al 31/12	25.752	25.897	25.694
Debito medio per abitante	104,61	94,11	84,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	14.284,65	6.880,36	3.463,48
Quota capitale	256.555,96	256.555,96	256.555,96
Totale fine anno	270.840,61	263.436,32	260.019,44

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2016.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 22.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		14.769,66	24.254,55	141.481,91	127.648,38	1.157.607,33	1.465.761,83
di cui Tarsu/tari		14.769,66	24.254,55	141.481,91	127.648,38	430.255,51	738.410,01
di cui F.S.R o F.S.						327.004,10	327.004,10
Titolo II					23.333,68	704.005,08	727.338,76
di cui trasf. Stato						154.443,83	154.443,83
di cui trasf. Regione					23.333,68	244.560,13	267.893,81
Titolo III					71.773,56	871.604,61	943.378,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					19.792,82	283.129,42	302.922,24
di cui sanzioni CdS						95.369,86	95.369,86
Tot. Parte corrente	0,00	14.769,66	24.254,55	141.481,91	222.755,62	2.733.217,02	3.136.478,76
Titolo IV					36.292,08	59.436,00	95.728,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					36.292,08		36.292,08
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	36.292,08	59.436,00	95.728,08
Titolo VI	4.375,00		972,79	35.003,74	48.914,98	296.261,14	385.527,65
Totale Attivi	4.375,00	14.769,66	25.227,34	176.485,65	307.962,68	3.088.914,16	3.617.734,49
PASSIVI							
Titolo I					163.679,33	4.115.381,34	4.279.060,67
Titolo II					185.132,22	611.579,72	796.711,94
Titolo III							0,00
Titolo IV		8.474,23	3.758,44	11.211,72	11.216,70	579.662,86	614.323,95
Totale Passivi	0,00	8.474,23	3.758,44	11.211,72	360.028,25	5.306.623,92	5.690.096,56

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 15.427.394,43 di cui euro 603.915,20 di parte corrente ed euro 14.823.479,23. in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			15.427.394,43
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	15.427.394,43

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

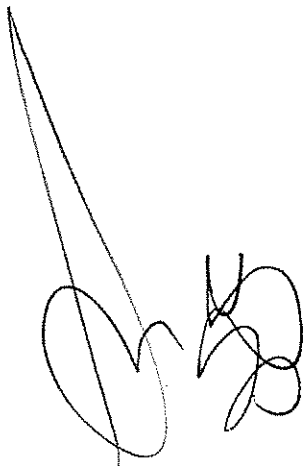
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J) del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.



ARF-e


SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Facor srl	19.311,93	19.311,93	-	-	-	-	
			-			-	
			-			-	
			-			-	
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Istituzione	513.635,68	513.635,68	-	1.285.873,82	1.285.873,82	-	
			-			-	
			-			-	
Note:							

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Unione Comuni Pianura Reggiana
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.997.016,35
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.997.016,35

UPF




L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Asp Magiera Ansaloni
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	181.906,51
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	181.906,51

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

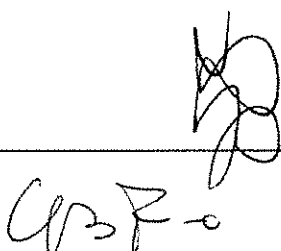
Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere precedente	Unicredit banca spa
Tesoriere attuale	Monte dei Paschi di Siena
Economista	Paolo Fontanesi
Qualità urbana	Laura Losi
Urp	Claudio Fantuzzi
Biblioteca	Caterina Casarini
Ludoteca	Marzia Ronchetti
Museo	Gabriele Fabbrici
Isecs	Daniela Santi
Riscuotitori speciali	Acer Reggio Emilia, Til srl
Concessionari	Equitalia

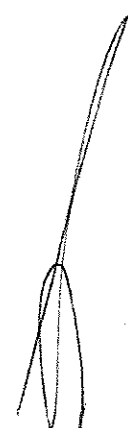
Si specifica che Unicredit banca spa ha presentato il proprio conto della gestione alla scadenza del suo incarico fissata al 31.07.2016.

Il Monte dei Paschi di Siena ha presentato il proprio rendiconto della gestione per il periodo che va dal 01.08 al 31.12.2016.

La sommatoria dei due rendiconto, effettuata dagli uffici, quadra con i dati della contabilità dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		20.385.236,00
<i>B componenti negativi della gestione</i>		21.312.991,00
Risultato della gestione	0,00	-927.755,00
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		380.216,00
<i>oneri finanziari</i>		3.463,00
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		478.258,00
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	-72.744,00
<i>E proventi straordinari</i>		1.801.909,00
<i>E oneri straordinari</i>		106.518,00
Risultato prima delle imposte	0,00	1.622.647,00
IRAP		108232
Risultato d'esercizio	0,00	1.514.415,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 180.976,00.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 379.238,07, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Iren S.p.a.	0,5466%	355.238,07
Facor srl	40,00%	24.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
4.211.254,65	3.389.647,08	3.141.454,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono

	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	424.169,00
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	728.135,00
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	637.866,00
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	11.739,00
TOTALE			1.801.909,00

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	106.518,00
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
TOTALE			106.518,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

CPB F e 20

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta di euro 117.072.873,27 Con un aumento di euro 639.633,59 rispetto a quello al 01/01/2016.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	36.665,68	17.886,17	54.551,85
Immobilizzazioni materiali	111.617.192,93	-1.839.098,57	109.778.094,36
Immobilizzazioni finanziarie	16.087.519,37	478.258,36	16.565.777,73
Totale immobilizzazioni	127.741.377,98	-1.342.954,04	126.398.423,94
Rimanenze			0,00
Crediti	2.107.377,95	1.510.356,54	3.617.734,49
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	7.651.162,07	206.956,41	7.858.118,48
Totale attivo circolante	9.758.540,02	1.717.312,95	11.475.852,97
Ratei e risconti	28.822,15	60,00	28.882,15
			0,00
Totale dell'attivo	137.528.740,15	374.418,91	137.903.159,06
Passivo			
Patrimonio netto	116.433.239,68	639.633,59	117.072.873,27
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	7.404.323,10	466.496,46	7.870.819,56
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	13.691.177,37	-731.711,14	12.959.466,23
			0,00
Totale del passivo	137.528.740,15	374.418,91	137.903.159,06
Conti d'ordine			0,00

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	97.159.210,56
riserve	18.399.247,80
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.514.414,91
totale patrimonio netto	117.072.873,27

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 12.959.466,23 riferite a contributi agli investimenti.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 731.711,14 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato

dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione evidenzia che la relazione non è stata predisposta dalla giunta in quanto è stata ritenuta esaustiva l'informazione data nella nota integrativa.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio richiama la necessità di un attento monitoraggio della procedura fallimentare ENCOR s.r.l. in cui si sta insinuando in seguito agli accordi perfezionati e perfezionandi con gli Istituti di Credito, che prevedono la cessione dei loro crediti in favore dell' Ente, come ampiamente illustrato dal Comune in Nota Integrativa.

A tale monitoraggio deve seguire una ulteriore e continua azione incisiva di stimolo alla procedura concorsuale perché proceda celermente nelle operazioni fallimentari.

Tale necessità trova riscontro nella deliberazione n. 13/2017/PRSP del 31 gennaio 2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna – che ha deliberato "l'idoneità delle misure correttive adottate".

Infatti, la possibilità di utilizzare la spesa in conto capitale per far fronte a parte degli accordi transattivi e strettamente collegata al rientro del capitale investito nella società fallita tramite la vendita dell'attivo fallimentare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile come illustrato dal Comune nella nota integrativa.

L'ORGANO DI REVISIONE

